

Considerazioni in merito al Piano di Gestione della Riserva Naturale di Malaga-Basella.

Negli obiettivi generali del Piano vengono messe in risalto due aspetti negativi che sono la presenza di vegetazione alloctona e il divieto assoluto di alcune pratiche tradizionali tra cui il taglio degli alberi e attività di pascolamento. Nelle praterie viene prevista la possibilità di attività di pascolo, suggerisco ed evidenzio che questa attività, che ha causato fin ad oggi molti danni, venga autorizzata con una precisa e completa attenzione alle prescrizioni, cioè che siano individuate in modo preciso i luoghi, quantità di pecore, lo stazionamento o il pascolo e le tempistiche del Pascolo stesso, in termini di giorni ed ore.

Tra gli obiettivi naturalistici del Parco vi è il mantenimento degli Habitat aperti e le praterie, viene descritto però di promuovere azioni migliorative valutando i costi benefici in collaborazione con associazione e società private. Si suggerisce di mettere in evidenza non i costi e i benefici ma esclusivamente la prevenzione e la tutela del territorio naturalistico. Se ci potrebbero essere attività che portano enormi benefici al territorio ma che sono economicamente sconvenienti, queste verranno ovviamente sostenute dall'ente mentre attività con poca rilevanza ambientale ma con benefici economici andranno valutate attentamente per evitare delle indirette ripercussioni negative.

Viene mantenuto l'obiettivo di realizzare al limite le aree di sosta, faccio presente che deve essere posta particolare attenzione proprio a limitarne in assoluto le quantità poiché l'eccessiva fruizione provoca danni rilevanti.

Per quanto riguarda gli interventi su edifici andrebbe specificato che verranno consentite eventualmente soltanto interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non aumentando le volumetrie insieme alle altre prescrizioni contenute nel piano. Per quanto riguarda la previsione della modifica del sentiero/pista ciclabile esistente che parte dalla proprietà dei flocchi verso sud e della realizzazione un piccolo Ponticello esclusivamente pedonale sul lato verso il borgo di Malpaga suggerisco che questi siano realizzati proprio con il minimo impatto ambientale possibile andando a modificare solo parzialmente quello già esistente.

Vengono scritte le attività che si intendono fare per la prevenzione dell'espansione di essenze alloctone, gradirei poter conoscere quali di questi procedimenti hanno dato positivi riscontri in altri luoghi e altri Parchi. Tali interventi andrebbero preventivamente e seriamente analizzati al fine di limitare l'eventuale danneggiamento al restante territorio per la loro realizzazione.

Chiedo cosa si possa fare ed un rilievo diverso e più marcato nel Piano per quanto concerne l'attività di aeromodellismo sul confine a sud ovest, che costituisce un elemento di disturbo nell'ambito del corridoio e rotte migratorie del fiume Serio e in passato causa di incendi con serio danneggiamento del territorio, e l'attività di addestramento cani individuata a sud est, anch'essa una fonte di disturbo.

Non ultima una considerazione in merito alle attività poste al confine con la riserva. L'area della riserva ha una forte componente di ghiaia con lenti sabbiosi derivanti dai sedimenti, a causa della presenza di questi suoli poco evoluti sottili pietrosi domina a qui una ricca Flora che mostra una grande ricchezza di specie, 257 censite.

Questi suoli sono costituiti da substrati grossolani di ghiaia sabbia e sono quindi fortemente drenanti, perciò è necessario fare particolare attenzione che nelle zone esterne di confine della

riserva stessa, siano vagliati attentamente gli interventi di bonifica agricola con lavori di coltura intensiva che potrebbero inficiare sulla riserva.

Infatti viene esplicitamente scritto che questo ecosistema è in continua evoluzione e disturbi ecologici potrebbero fortemente danneggiare la composizione floristica del territorio.

Chiedo inoltre in quale data sono stati realizzate le cartine allegate al piano poiché nel corso degli ultimi 10/15 anni il territorio ha subito alcune modifiche, alcune naturali mentre altri causate direttamente dall'uomo.

Romano, 18-03-2019

GEV

Del Monte Elenio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Del Monte Elenio', written in a cursive style.